Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Cnr - carta stampata			
23	la Repubblica	29/03/2020	LA LEGA SERIE B LANCIA RACCOLTA A FAVORE DEL CNR	2
38	Corriere Adriatico - Ed. Ascoli Piceno e S. Benedetto	29/03/2020	DA BACATA AL GRAN GOL DI PETAGNA	3
27	Corriere dello Sport Stadio	29/03/2020	$L'EMPOLI\ SOLIDALE\ CAPOFILA\ DELLA\ SPERANZA\ (C.Pazienza)$	4
37	Corriere dello Sport Stadio	29/03/2020	LA LEGA DI B "DONIAMO AL 45587"	5
30	Corriere dell'Umbria	29/03/2020	LEGA DI B FA BENEFICENZA RACCOLTA FONDI PER IL CNR	6
22	Corriere di Arezzo e della Provincia	29/03/2020	LEGA DI B FA BENEFICENZA RACCOLTA FONDI PER IL CNR	7
22	Corriere di Siena e della Provincia	29/03/2020	LEGA DI B FA BENEFICENZA RACCOLTA FONDI PER IL CNR	8
22	Corriere di Viterbo e della Provincia	29/03/2020	LEGA DI B FA BENEFICENZA RACCOLTA FONDI PER IL CNR	9
1	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	29/03/2020	STEFANI UN GESTO DI CUORE APPALUDITO DA TUTTA LA LEGA	10
10	il Gazzettino - ed. Udine	29/03/2020	IL GESTO DI STEFANI APPLAUDITO ANCHE DA BALATA	11
32	il Mattino - ed. Benevento	29/03/2020	LEGA E SQUADRE UNITE PER RACCOGLIERE FONDI	12
35	il Mattino - ed. Salerno	29/03/2020	SALERNITANA UNA COMUNITA' SOCIAL	13
25	Il Quotidiano del Sud	29/03/2020	BREVI - LA LEGA B RACCOGLIE FONDI PER LA RICERCA DEL CNR	14
23	Il Quotidiano del Sud - Salerno	29/03/2020	IL CLUB GRANATA SCENDE IN CAMPO PER IL CNR	15
19	Il Sannio	29/03/2020	LA LEGA E I 20 CLUB DI SERIE B LANCIANO UNA RACCOLTA FONDI PER AIUTARE LA RICERCA DEL CNR	16
25	Il Tirreno - Ed. Pisa	29/03/2020	IL PISA E' CON GRAVINA: SI PUO' GIOCARE ANCHE D'ESTATE	18
18	La Citta' (Salerno)	29/03/2020	LA LEGA DI B CONTRO IL CORONAVIRUS	19
24	la Gazzetta dello Sport	29/03/2020	DA "B COME BAMBINI" E IL CNR UNA RACCOLTA FONDI CON IL 45587	20
4	la Nazione - ed. Empoli	29/03/2020	I CLUB DI SERIE "B" SCENDONO IN CAMPO IN FAVORE DEL CNR	21
4	la Nazione - ed. Grosseto	29/03/2020	"B COME BAMBINI" AIUTO ALLE FAMIGLIE DEI PICCOLI MALATI	22
4	la Nazione - ed. La Spezia	29/03/2020	RACCOLTA DI FONDI PER I RESPIRATORI	23
21	Le Cronache del Salernitano	29/03/2020	LE SOCIETA' DI SERIE B SCENDONO IN CAMPO AL FIANCO DEL CNR	24
6	TUTTOSPORT	29/03/2020	LA SERIE B SCENDE IN CAMPO PER GARANTIRE UN AIUTO AL CNR	25

la Repubblica

Data 29-03-2020

Pagina 23

Foglio 1



La solidarietà

La Lega serie B lancia raccolta a favore del Cnr

La Lega Serie B e le 20 società associate scendono in campo a sostegno della ricerca scientifica del Cnr sul coronavirus, con sms o chiamata da rete fissa al numero 45587 fino al 16 aprile. Una campagna inizialmente nata per "B come Bambini" con i tre ospedali pediatrici Bambino Gesù di Roma, Meyer di Firenze e Gaslini di Genova e che ora dirotterà i fondi a favore delle ricerche del Cnr per constrastare il virus.



ASCOLI PICENO

Data 29-03-2020

Pagina 38

Foglio 1

DA BALATA AL GRAN GOL DI PETAGNA

Dispositivi medici e donazioni a favore degli ospedali Oltre alla Lega di B si muove anche l'ex bianconero



SERIE B

ASCOLI Il mondo del calcio è in difficoltà e allora si chiede aiuto anche a quei calciatori di serie A che hanno guadagni esorbitanti. «Forse è giusto che chi ha maggiori possibilità cerchi di aiutare gli altri», ha dichiarato il presidente del Coni Giovanni Malagò in un intervista radio. È chiaro che in B gli ingaggi sono più bassi e in un momento come questo appare difficile pensare alle trattative di mercato che magari potrebbero portare introiti con la cessione di qualche calciatore. In tutto questo contesto c'è un campionato che probabilmente non ripartirà e che, se lo farà, andrà avanti anche nei mesi estivi, perché in Italia c'è ancora piena emergenza per il Coronavirus. Le squadre, prima di scendere di nuovo in campo, dovranno effettuare la preparazione sulla base di quella estiva restando nei centri sportivi di proprietà dei club. Per quanto riguarda l'Ascoli, il preparatore atletico ha dato ad ogni calciatore un programma da sviluppare in casa e anche una dieta base. Un programma che i ragazzi stanno rispettando come possono, anche se molti di loro vivono in appartamenti del centro

L'iniziativa della Lega di B

Il presidente della Lega di serie B, Mauro Balata, ha intanto spiegato l'iniziativa che sta portando avanti la Lega in questa fase di emergenza legata al Covid 19. «Il nostro Paese, come il resto del mondo, sta attraversando un momento difficile a causa dell'emergenza sanitaria – dice – La Lega di serie B e le 20 società associate, dopo la recente decisione dell'Assemblea di acquistare dispositivi medici da donare a 20 strutture ospedaliere del territorio,



Andrea
Petagna
durante
una partita
dell'Ascoli
Inalto
Mauro Balata
presidente
della Lega
di serie B

si pongono al fianco del Cnr per sostenere l'attività di ricerca scientifica per la cura del Coronavirus».

Il grande cuore di Petagna

Anche Andrea Petagna, ex attaccante dell'Ascoli, ha raccolto, insieme ad altri facenti parte al gruppo denominato "non lasciamo indietro nessuno", 430mila euro da devolvere agli ospedali italiani e tra questi c'è anche il Mazzoni di Asco-

L'EX BOMBER DELL'ASCOLI E LA RACCOLTA FONDI: «L'AMORE È L'UNICA LUCE IN QUESTI GIORNI BUI» li. «L'amore è l'unica luce in questi giorni buiscrive Petagna sul suo profilo Instagram – Grazie a tutti quelli che hanno contribuito e stanno contri-

buendo alla raccolta fondi che ho lanciato. Abbiamo raccolto insieme 430mila euro. Alcuni di questi sono già andati all'ospedale Niguarda di Milano, dove con 200mila euro abbiamo comprato tre postazioni per la terapia intensiva. Gli altri andranno agli ospedali di Lecco, Monza, Ascoli Piceno e tanti altri. Non ci fermiamo. Grazie. La storia ci insegna che non c'è fine all'orrore, la vita ci insegna che vale solo l'amore».

Una stagione in bianconero

Petagna non dimentica quella stagione disputata con la maglia dell'Ascoli e l'affetto che ha trovato nell'ambiente bianconero. L'attuale bomber della Spal è nato a Trieste il 30 giugno 1995 e ha indossato la maglia dell'Ascoli nella stagione 2015/16 disputando 32 partite e realizzando 7 reti. Aveva 20 anni e, prima di giocare con l'Ascoli in serie B guadagnandosi subito il posto da titolare, aveva militato nel Vicenza. Il suo cartellino eradi proprietà del Milan, poi il passaggio all'Atalanta e infine alla Spal. La stagione bianconera è stata quella che lo ha lanciato, adesso è un attaccante appetito da diversi club importanti.

Anna Rita Marini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

29-03-2020

Pagina Foglio

27 1

SENZA SOSTA IL CLUB SOSTIENE LE ATTIVITÀ DELLA LEGA. MA ANCHE IN PROPRIO È IN PRIMA LINEA

L'Empoli solidale capofila della speranza



Il presidente Fabrizio Corsi

di Carlo Alberto Pazienza EMPOLI

Empoli scende in campo a fianco della Lega B nella lotta al Coronavirus. La società di Corsi, assieme alle altre 19 che compongono la cadetteria, ha infatti aderito a "Il Grande Cuore della B": raccolta fondi a so-stegno della ricerca scientifica del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) sul Covid-19, alla quale si può aderire semplicemente inviando un SMS o chiamando da rete fissa al numero 45587 dal 28 marzo al 16 aprile. Questa però in ordine di tempo è solo l'ultima ini-ziativa benefica lanciata dalla società azzurra, che si era messa in moto già durante i primi giorni di emergenza.

INIZIATIVE. Le prime risorse erano state concentrate alle strutture cittadine: attraverso la Onlus Empoli For Charity, la società ha partecipato con una donazione alla raccolta fondi per aiutare e sostenere l'Ospedale San Giuseppe di Empoli. La somma raccolta è stata utilizzata per l'acquisto di apparecchiature utili a implementare il reparto di terapia intensiva: «una donazione - aveva scritto l'Empoli in una nota sul proprio sito - che vuole però essere anche un gesto per far sentire la nostra vicinanza a chi lavora per garantire la nostra salute in questo difficile momento», La campagna è ancora attiva è si può donare attraverso bonifico bancario (i dettagli sul sito dell'Empoli) o direttamente sulla piattaforma online www.gofundme.com, cercando il progetto "Raccolta fondi per

l'Ospedale San Giuseppe Empoli".

SINERGIE. A fare eco a questa iniziativa c'è stata la donazione fatta dall'Unione Clubs Azzurri, che grazie al contributo dell'Agraria Checchi di Pistoia ha comprato e donato all'Ospedale San Giuseppe ben 50 tute bianche, 50 tute verdi e 30 visiere in policarbonato. Grazie alla Livith di Montespertoli, invece, ha comprato 700 mascherine ffp2. La stessa Empoli for Charity ha poi lanciata un'altra campagna di raccolta fondi,

La società di Corsi costantemente in campo. Lodevoli le sinergie coi tifosi mettendo in palio alcuni oggetti donati dai calciatori azzurri: la maglia navy autografata di Tutino, quella azzurra, sempre auto-grafata, di Antonelli e Mancuso, un pallone autografato da tutti i calciatori. I progetti sono tutti attivi sulla piattaforma Charitystars, che ha deciso di farsi promotore dell'iniziativa per sostenere l'Ospedale Sacco di Milano, l'Ospedale San Matteo di Pavia, l'Ospedale Spallanzani di Roma e la Croce Rossa Italiana, portando un aiuto concreto a chi sta rischiando la propria vita per il bene comune. Infine un'iniziativa di puro svago e nostalgia dedicata a tutti i tifosi a casa: ogni giorno, sulla pagina Facebook della società, vengono infatti pubblicati video e highlights delle imprese azzurre negli anni.

ATC





Pagina 37

Foglio 1

PER IL CNR

La Lega di B «Doniamo al 45587»





Foglio

29-03-2020

30 Pagina

1

Coronavirus Un sms solidale per tre ospedali pediatrici

Lega di B fa beneficenza Raccolta fondi per il Cnr

MILANO





29-03-2020 22 Pagina

1 Foglio

Coronavirus Un sms solidale per tre ospedali pediatrici

Lega di B fa beneficenza Raccolta fondi per il Cnr

MILANO





29-03-2020

Pagina Foglio

22 1

Coronavirus Un sms solidale per tre ospedali pediatrici

Lega di B fa beneficenza Raccolta fondi per il Cnr

MILANO





Pagina

29-03-2020 22

1 Foglio

Coronavirus Un sms solidale per tre ospedali pediatrici

Lega di B fa beneficenza Raccolta fondi per il Cnr

MILANO



29-03-2020

1+18 Pagina

Foglio

Calcio serie B

Stefani un gesto di cuore appaludito da tutta la Lega

Il giocatore ha messo a disposizione gratuitamente il suo appartamento a Jesolo per medici e infermieri. Applaude tutta la Lega di B

A pagina XVIII

Il gesto di Stefani applaudito anche da Balata

►Il presidente della Lega «Il giocatore ha a cuore l'impegno dei sanitari»

CALCIO SERIE B

pione in campo e nella vita di ogni giorno. La grande generosi- to d'uso. tà del capitano neroverde è stata riconosciuta in prima perso- I COMPLIMENTI DI BALATA na dal presidente della Lega B Mauro Balata.

Nei giorni scorsi Mirko, attraverso un post sulla sua pagina Facebook, aveva messo il suo appartamento di Jesolo a disposizione degli operatori sanitari. «Leggo che molti infermieri aveva postato il capitano dei ramarri - sono chiamati a trasferirsi nell'ospedale di Jesolo per l'emergenza che si è venuta a creare. Metto a disposizione il mio appuriamente perceptione que operatore sanitario in cerca nale di Mirko Stefani e, sempre di un appoggio. Se qualcuno ha attraverso il sito ufficiale della bisogno di alloggio può contat- Lega B, ha voluto complimentarmi in privato».

IL GRAZIE DI BRAMEZZA

L'apprezzamento Veneto Orientale non ha tarda- linea per arginare l'emergento ad arrivare. Il direttore Carlo za». Bramezza ha ringraziato Stefani e la sua famiglia per aver messo la loro proprietà, sita nei agli operatori sanitari che poriposare al termine dei loro disputato dai ramarri alla Dacia stressanti turni in corsia.

Un'ala della struttura sanitaria di via Levantina è stata indicata dalla Regione Veneto come uno dei nosocomi per il ricovero di quei contagiati di Covid-19 che non possono essere ospitati

La Lega B in generale si sta dimostrando molto attenta verso la situazione d'emergenza che sta vivendo il nostro paese e le attività di ricerca per la cura nale Fvg. del Coronavirus. Al presidente Balata non può quindi che aver fatto piacere l'iniziativa persotarsi con lui per «il gesto di grande cuore e solidarietà – si legge nella nota - utile a dare conforto dell'Ulss agli operatori schierati in prima

CAPITANO NON GIOCATORE

Grande protagonista della pressi del Covid Hospital della crescita del ramarro nell'ultimo cittadina veneta, a disposizione lustro, Stefani, classe 1984, in questa stagione ha giocato solo tranno così avere un luogo dove 10 minuti, gli ultimi del match

> Arena con il Trapani. Non convocato nella gara d'esordio con il Frosinone si è visto le altre 25 partite dalla panchina.

> «L'importanza di Mirko nel nostro gruppo – ha detto Attilio Tesser – va ben oltre la sua di-

negli altri ospedali già in emer- sponibilità a scendere in camgenza. Stefani non ha avuto un po. E' l'autentico leader carismaattimo di esitazione e ha offerto tico dello spogliatoio e un esem-PORDENONE Mirko Stefani cam- 4457669 partamento in comoda- pio per la sua serietà e l'impegno che mette in tutti gli allenamenti».

Serietà e competenza riconosciute anche da Mauro Lovisa che ha spesso rimarcato come un posto da dirigente lo attenda in sede per quando deciderà di appendere le scarpette al classid'accordo con le venti società ad co chiodo. Mirko intanto per essa affiliate ha deciso prima di continuare a respirare l'aria del acquistare dispositivi medici da rettangolo verde si è pure iscritdonare a venti strutture ospeda- to al corso per l'abilitazione ad liere e successivamente di porsi allenatore dilettante regionale al fianco del Cnr per sostenere organizzato dal Comitato Regio-

Dario Perosa

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LEADER Mirko Stefani



29-03-2020

Pagina

Foglio

10

Il gesto di Stefani applaudito anche da Balata

►Il presidente della Lega «Il giocatore ha a cuore l'impegno dei sanitari»

CALCIO SERIE B

PORDENONE Mirko Stefani campione in campo e nella vita di ogni giorno. La grande generosità del capitano neroverde è stata riconosciuta in prima persona dal presidente della Lega B Mauro Balata.

Nei giorni scorsi Mirko, attraverso un post sulla sua pagina Facebook, aveva messo il suo appartamento di Jesolo a disposizione degli operatori sanitari. «Leggo che molti infermieri aveva postato il capitano dei ramarri - sono chiamati a trasfe-rirsi nell'ospedale di Jesolo per l'emergenza che si è venuta a creare. Metto a disposizione il mio appartamento per qualun-

que operatore sanitario in cerca di un appoggio, Se qualcuno ha bisogno di alloggio può contattarmi in privato».

IL GRAZIE DI BRAMEZZA

L'apprezzamento dell'Ulss Veneto Orientale non ha tardato ad arrivare. Il direttore Carlo Bramezza ha ringraziato Stefani e la sua famiglia per aver mes-so la loro proprietà, sita nei pressi del Covid Hospital della cittadina veneta, a disposizione agli operatori sanitari che potranno così avere un luogo dove riposare al termine dei loro stressanti turni in corsia.

Un'ala della struttura sanitaria di via Levantina è stata indicata dalla Regione Veneto come uno dei nosocomi per il ricove-ro di quei contagiati di Covid-19 che non possono essere ospitati negli altri ospedali già in emergen 7306 Stefani don 513 ayır 1931 12467 de 1 Lega B in generale si sta di-attimo di esitazione e ha offerto mostrando molto attenta verso il suo appartamento in comoda-



LEADER Mirko Stefani

to d'uso.

I COMPLIMENTI DI BALATA

la situazione d'emergenza che

sta vivendo il nostro paese e d'accordo con le venti società ad essa affiliate ha deciso prima di acquistare dispositivi medici da donare a venti strutture ospedaliere e successivamente di porsi al fianco del Cnr per sostenere le attività di ricerca per la cura del Coronavirus. Al presidente Balata non può quindi che aver fatto piacere l'iniziativa perso-nale di Mirko Stefani e, sempre attraverso il sito ufficiale della Lega B, ha voluto complimentarsi con lui per «il gesto di gran-de cuore e solidarietà – si legge nella nota - utile a dare conforto agli operatori schierati in prima linea per arginare l'emergen-

CAPITANO NON GIOCATORE

Grande protagonista della crescita del ramarro nell'ultimo lustro, Stefani, classe 1984, in questa stagione ha giocato solo 10 minuti, gli ultimi del match disputato dai ramarri alla Dacia

Arena con il Trapani. Non convocato nella gara d'esordio con il Frosinone si è visto le altre 25 partite dalla panchina. «L'importanza di Mirko nel

nostro gruppo – ha detto Attilio Tesser – va ben oltre la sua di-sponibilità a scendere in campo. E' l'autentico leader carismatico dello spogliatoio e un esempio per la sua serietà e l'impe-gno che mette in tutti gli allenamenti»

Serietà e competenza riconosciute anche da Mauro Lovisa che ha spesso rimarcato come un posto da dirigente lo attenda in sede per quando deciderà di appendere le scarpette al classi-co chiodo. Mirko intanto per continuare a respirare l'aria del rettangolo verde si è pure iscrit-to al corso per l'abilitazione ad allenatore dilettante regionale organizzato dal Comitato Regio-

Dario Perosa

Copie in nostro possesso di qualità non ottimale





Pagina 32

Foglio 1

La solidarietà



Lega e squadre unite per raccogliere fondi

La Lega Serie B e le 20 società associate a sostegno della ricerca scientifica del Cnr (Consiglio Nazionale delle Ricerche) sul coronavirus, con sms o chiamata da rete fissa al numero 45587 dal 28 marzo al 16 aprile. Una raccolta fondi inizialmente nata per «B come Bambini» il progetto della Lega Ba sostegno dell'assistenza ai familiari dei pazienti ricoverati nei tre ospedali pediatrici italiani, Bambino Gesù di Roma, Meyer di Firenze e Gaslini di Genova, riconvertito alla luce dell'emergenza. Le tre strutture hanno individuato appunto il Cnr come nuovo beneficiario dell'iniziativa.



29-03-2020

Pagina Foglio

35 1

SALERNITANA UNA COMUNITÀ SOCIAL

► Tante iniziative per non perdere contatto con il popolo granata Locali Capezzi alle bolle di sapone di Djuric la richiesta ai piccoli tifosi: disegnate la vostra squadra del cuore i giocatori raccontano su Instagram le loro giornate in casa

Pasquale Tallarino

Interazione è la parola d'ordine. Fidelizzazione è l'obiettivo finale. La Salernitana non sa quando e se riprenderà il campionato, però ha un popolo che l'aspetta, a digiuno di calcio e di normalità da tanto, troppo tempo. L'unico modo per continuare ad essere comunità è sfruttare i social network: la comunicazione, ai tempi del coronavirus, è fatta di storie su instagram, di disegni dei bambini per la squadra del cuore, in cambio di una sorpresa. «Il tuo disegno per la Salernitana», iniziativa del club, ha già messo le ali alla fantasia di piccoli tifosi granata. Sono stati pubblicati primi «bozzetti»: il ritratto di Heurtaux, quello di Micai che non fa entrare il coronavirus («Tutti a casa che Alessandro chiude la porta»). Una bambina di 8 anni riempie di cuoricini il cartellone con il logo del Centenario e fa già alla Salernitana la propria promessa di fe-

deltà: «Non potrei, lo sai, abbandonarti mai..». Cè anche un nostalgico riferimento a Gabionetta e poi alla scenografia esibita nel 1997-1998 dalla curva Sud contro il Foggia, riadattata in chiave moderna: «Affonderanno i nostri ricordi, emergeranno i nostri sogni», con l'arcobaleno della spenanza e il granata dell'identità e dell'appartenenza. Prepara disegni anche Heurtaux con il figlioletto. Qual è il premio? Tra poco sarà Pasqua, ma la sorpresa non potrà essere un uovo di cioccolarò enos is può, gli store granata sono chiusi, le vendite on line rallentate, i proventi del marketing al punto di minimo. Quindi la sorpresa sarà un'altra cosa. Magari accach'à che un calciatore «andrà a casa» del giovane supporter, oviamente in modo virtuale, con un videomessaggio.

IN CONTATTO

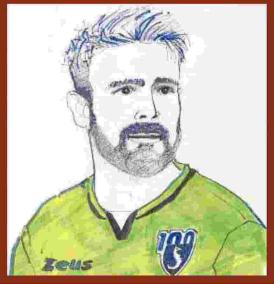
Attraverso i social network, pezzi di casa e di giornate granata finiscono tra le mani dei tifosi, perché l'obiettivo è ricomporre il puzzle: la squadra, i tifosi, la maglia. Il centrocampista Leonardo Capezzi ha offerto da bere a tutti. nel giorno del proprio compleanno. Lo ha fatto simbolicamente, con la bottiglia del tè sul tavolino, le carte di «Uno» e Billong, vicino di casa, che gli ha scattato la foto ricordo. Poi il difensore francese ha pubblicato una storia su instagram: «Tanti auguri fra», che sta per fratello. Qualche ora prima, Capezzi aveva anche dato «un ta-glio al passato»: davanti a sé lo specchio e il lenzuolo sulle spalle; Billong con un rasoio, nel ruolo inedito di barbiere, per preparar-lo alla festa di compleanno che sarebbe andata in scena più tardi. Per dessert, il tiramisù con la candelina (25). Nei giorni del corona-virus e dell'isolamento forzato per ridurre il rischio contagio, i social network non sono «buchi della serratura» ma strumenti di fidelizzazione, un modo per trasformare balcone, attico e terrazza in campo di calcio: Djuric ritorna bambino e fa bolle di sapone con la famiglia, Curcio si allena in giardino, Lombardi gioca a Monopoli. In questo weekend, il campionato di Serie B avrebbe dovuto fermarsi per l'ultima volta, prima della «volata». Le date e le partite sono diventate schizzi di inchiostro su un'agenda impolverata: già superate le sfide al Pisa e alla Virtus Entella, aprile sarebbe dovuto diventare mese verità (la Cremonese il 5 aprile, la Juve Stabia a Pasquetta) «e poi - diceva Ventura - ci sediamo a ragionare e vediamo se vale la pena parlare di traguardi ambiziosi». È tuttos ospeso, tutto congelato, tranne la voglia di ricominciare e la voglia di (aiutare a) vivere che bussano forte alla porta e alla finestra.

LA SOLIDARIETÀ

La Salernitana e le altre società di Serie B sostengono il Consiglio Nazionale delle Ricerche nella

lotta al coronavirus; tutti possono donare con un sms oppure con una telefonata da rete fissa al numero 45587 attivo, fino al 16 aprile. Il presidente della Lega B, Mauro Balata, ha spiegato: «Il nostro Paese, come il resto del mon-do, sta attraversando un momento difficile. Dopo la recente decisione dell'Assemblea di acquistare dispositivi medici da donare a 20 strutture ospedaliere del terri torio, si pongono al fianco del CNR per sostenere l'attività di ricerca scientifica». Batte fortissimo anche il cuore degli ultras: sulla piattaforma Gofundme so-no stati già raccolti 2mila euro, destinati all'azienda ospedaliero universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Saler-no. L'iniziativa benefica è stata promossa dai gruppi Nuova Guardia, Nucleo Storico, Frangia Kaotica, Igus e Prigionieri di una fede. Da ieri, aderiscono anche i Vecchi Ultras 1977.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SUL WEB
A sinistra,
uno dei
bozzetti
inviati
dai bambini
che hanno
aderito
all'iniziativa
«Il tuo
disegno per la
Salernitana.
A destra, il
compleanno
social
di Capezzi





Paura e sollievo per l'ex Capone

Prima la paura, poi il sollievo per l'ex calciatore della Salernitana. Antonio Capone, ricoverato da quattro giorni al Ruggi per una leggera ischemia. Orasta meglio esi è sottoposto agli accertamenti del caso che hanno dato esiti incoraggianti, tanto che a stretto giro dovrebbe essere dimesso. Capone, 67 anni a giugno, è pienamente cosciente e in condizioni che migliorano di giorno in giorno. In carriera ha realizzato 30 gol in 137 partite tra il 1971e il 1976 con la casacca granata.



Pagina 25

Foglio 1

La Lega B raccoglie fondi per la ricerca del CNR

ROMA - La Lega Serie B e le 20 società associate scendono in campo a sostegno della ricerca scientifica del Cnr (Consiglio Nazionale delle Ricerche) sul Coronavirus, con SMS o chiamata da rete fissa al numero 45587 dal 28 marzo al 16 aprile. Una campagna di raccolta fondi inizialmente nata per "B come Bambini" il progetto della Lega B a sostegno dell'assistenza ai familiari dei pazienti ricoverati nei tre ospedali pediatrici italiani, Bambino Gesù di Roma, Meyer di Firenze e Gaslini di Genova, ma che, vista l'emergenza sanitaria che sta coinvolgendo il nostro Paese, anche grazie alla sensibilità delle tre strutture pediatriche, si è trasformato in un progetto attuale e necessario. "I più piccoli per i più grandi" è il senso della scelta che ha guidato alcune Fondazioni a individuare, quale beneficiario della raccolta, lo studio dei meccanismi che portano il Coronavirus a provocare infezioni e determinare malattie infettive.





29-03-2020

Pagina Foglio

23

Il club granata scende in campo per il Cnr

Sosterranno con la Lega di serie B una raccolta fondi a favore della ricerca

ciate (Salernitana in testa) scendono in campo a sostegno della ricerca scientifica del Cnr (Consiglio Nazionale delle Ricerche) sul coronavirus, con sms o chiamata da rete fissa al numero 45587 fino al 16 aprile. Una campagna di raccolta fondi inizialmente nata per 'B come Bambini' il progetto della Lega B a sostegno dell'assistenza ai familiari dei pazienti ricoverati nei tre ospedali pediatrici italiani, Bambino Gesù di Roma. Mever di Firenze e Gaslini di Genova, ma che, vista l'emergenza sanitaria che sta coinvolgendo il nostro Paese, anche grazie alla sensibilità delle tre strutture pediatriche, si è trasformato in un progetto attuale e necessario. 'I più piccoli per i più grandi' è il senso della scelta che ha guidato la Fondazione Bambino Gesù di Roma, l'Associazione Gaslini Onlus di Genova e la Fondazione Meyer di Firenze a individuare, quale beneficiario della raccolta, lo studio dei meccanismi che portano il coronavirus a provocare infettive per lo sviluppo di terapie innovative del Cnr. Partner la Fondazione Bambino Gesù di dell'iniziativa è Ispra, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale.

"Il nostro Paese, come il resto del mondo, sta attraversando un momento difficile a causa dell'emergenza sanitaria del Covid-19", ha sempre all'altezza! commentato il presidente della Le-Serie Bele 20 società associate, dopo la recente decisione dell'assemblea di acquistare dispositivi medici da donare a 20 strutture ospedaliere del territorio, si pongono al fianco del Cnr per sostenere l'attività di ricerca scientifica per la cura del Coronavirus. Ringrazio la Fondazione Bambino Gesù, l'Associazione Gaslini Onlus e la Fondazione Meyer per questo gesto d'amore ricco di significati ed esempio per tutto il Paese. Aiutiamo la ricerca donando al 45587". Così il presidente del Cnr. Massi- importanza all'allarme mo Inguscio: "Ringrazio sentitamente la Lega serie B e B Solidale

La Lega serie Bele 20 società asso- infezioni e determinare malattie Onlus, che con il progetto I più piccoli per i più grandi', attraverso Roma, l'Associazione Gaslini Onlus di Genova e la Fondazione Meyer di Firenze, aiuterà lo studio di terapie innovative sul Coronavirus del Cnr: le nostre ricercatrici e i nostri ricercatori saranno come

> La ricerca è l'asse su cui bisogna ga serie B Mauro Balata. "La Lega costruire il futuro. La ricerca come resistenza, per mitigare gli effetti del Coronavirus e cercare le possibili soluzioni, ma anche come resilienza, per evitare che certe cose si ripetano".

> > Questo vuol dire - ha aggiunto costruire un mondo nuovo nel quale la multidisciplinarietà di cui il Cnr è un esempio avrà un peso decisivo. Diamo atto al governo di avere ascoltato e seguito sin dall'inizio le indicazioni della scienza su come affrontare il virus: altrove qualcuno all'inizio ha dato poca scienziati, salvo poi ricredersi. Ora bisogna che, intrapresa questa strada, non la si abbandoni più".





L'iniziativa

ata 29-03-2020

Pagina 19
Foglio 1/2

La Lega e i 20 club di Serie B lanciano una raccolta fondi per aiutare la ricerca del Cnr sul Coronavirus: «Vinciamo insieme questa battaglia»

La Lega Serie B e le 20 società associate scendono in campo a sostegno della ricerca scientifica del Cnr (Consiglio Nazionale delle Ricerche) sul Coronavirus, con SMS o chiamata da rete fissa al numero 45587 dal 28 marzo al 16 aprile. Una campagna di raccolta fondi inizialmente nata per "B come Bambini" il progetto della Lega B a sostegno dell'assistenza ai familiari dei pazienti ricoverati nei tre ospedali pediatrici italiani, Bambino Ĝesù di Roma, Meyer di Firenze e Gaslini di Genova, ma che, vista l'emergenza sanitaria che sta coinvolgendo il nostro Paese, anche grazie alla sensibilità delle tre strutture pediatriche, si è trasformato in un progetto attuale e necessario. "I più piccoli per i più grandi" è il senso della scelta che ha guidato la Fondazione Bambino Gesù di Roma, l'Associazione Gaslini Onlus di Genova e la Fondazione Meyer di Firenze a individuare, quale beneficiario della raccolta, lo studio dei meccanismi che portano il Coronavirus a provocare infezioni e determinare malattie infettive per lo sviluppo di terapie innovative del Cnr. Partner dell'iniziativa è l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale. "Il nostro Paese, come il resto del mondo, sta attraversando un momento difficile a causa dell'emergenza sanitaria del Covid-19 - ha dichiarato il presidente Balata -. La Lega Serie B e le 20 Società associate, dopo la recente decisione dell'Assemblea di acquistare dispositivi medici da donare a 20 strutture ospedaliere del territorio, si pongono al fianco del Cnr per sostenere l'attività di ricerca scientifica per la cura del Coronavirus. Ringrazio la Fondazione Bambino Gesù, l'Associazione Gaslini Onlus e la Fondazione Meyer per questo gesto d'amore ricco di significati ed esempio per tutto il Paese. Aiutiamo la ricerca donando al 45587". Particolarmente grato, il presidente del Cnr, Massimo Inguscio: "Ringrazio sentitamente la Lega Serie B e B Solidale Onlus, che con il progetto "I più piccoli per i più grandi", attraverso la Fondazione Bambino Gesù di Roma, l'Associazione Gaslini Onlus di Genova e la Fondazione Meyer di Firenze, aiuterà lo studio di terapie innovative sul Coronavirus del Cnr: le nostre ricercatrici e i nostri ricercatori saranno come sempre all'altezza! La ricerca è l'asse su cui bisogna costruire il futuro. La ricerca come resistenza, per mitigare gli effetti del Coronavirus e cercare le possibili soluzioni, ma anche come resilienza, per evitare che certe cose si ripetano. Questo vuol dire costruire un mondo nuovo nel quale la multidisciplinarietà di cui il Cnr è un esempio avrà un peso decisivo. Diamo atto al governo di avere ascoltato e seguito sin dall'inizio le indicazioni della scienza su come affrontare il virus: altrove qualcuno all'inizio ha dato poca importanza all'allarme degli scienziati, salvo poi ricredersi. Ora bisogna che, intrapresa questa strada, non la si abbandoni più". Il Presidente Ispra e Snpa Stefano Laporta: "Le tante tragedie ambientali ci hanno già insegnato, in un passato non troppo lontano, che è fondamentale l'opera di prevenzione come è fondamentale fornire ai cittadini conoscenze e informazioni scientifiche che consentano di resistere a queste calamità. Il periodo di emergenza sanitaria che stiamo vivendo ci costringe a riflettere ancor più profondamente sul valore e l'importanza della ricerca scientifica pubblica; iniziative come questa della Lega Serie B e del mondo del calcio, che ha grande rilevanza sociale, possono contribuire in maniera sostanziale al suo progresso. La scienza non si ferma e proprio ora ha bisogno del sostegno di tutti noi. Solo con l'unione e l'attenzione verso gli altri potremo vincere la battaglia contro il coronavirus, così anche la ricerca può progredire solo se sostenuta da tutti, per consegnare ai giovani un Pianeta migliore". Dal giorno in cui è scop-



Pagina 19
Foglio 2/2

piata in Italia l'emergenza sanitaria da Covid-19, i ricercatori del Cnr hanno messo in campo le loro competenze e la loro esperienza, dando il via alla prima attività di ricerca sul Coronavirus a livello nazionale.





Data 29 Pagina 25

29-03-2020

Pagina Foglio

1

Il Pisa è con Gravina: si può giocare anche d'estate

Uefa, Federazione e dirigenti: rinviare la ripresa dei campionati non è un dramma Nulla vieta di pensare concretamente a far slittare l'inizio della stagione 2020-21



Giuseppe Corrado all'Arena

Antonio Scuglia / PISA

Rivedremo presto - diciamo entro un mese e mezzo, due mesi - i nerazzurri all'Arena? Difficilmente la serie B italiana deciderà in totale autonomia come e quando tornare in campo. Sopra la B, di fatto, c'è la A dove piovono (e da dove sgocciolano) i contributi che reggono in piedi il sistema.

Esopra la A e agli altri campionati europei c'è l'Uefa. Il cui presidente **Aleksander Ceferin** ha detto a *Repubbli*ca: «Ci sono almeno tre opzioni: ricominciare a metà maggio, a giugno o alla fine di giugno. Se poi non dovessimo riuscirci, la stagione probabilmente sarebbe persa. C'è anche l'opzione di riprendere all'inizio della prossima, cominciando più tardi quella successiva. Vedremo la soluzione migliore per leghe e club».

Posizione non dissimile da quella di tutte le persone ragionevoli e degli addetti ai lavori più "illuminati". La dirigenza del Pisa è stata chiara al riguardo: prima badiamo alla salute di tutti; una volta (FAGIOLINI/PISACHANNEL)

LEGA B

Iniziativa solidale a favore del Cnr

La Lega Serie B e le 20 società associate scendono in campo a sostegno della ricerca scientifica del Cnr, con sms o chiamata da rete fissa al numero 45587 sino al 16 aprile. Secondo il presidente Balata, «il grande cuore della serie B dopo l'acquisto di venti respiratori polmonari è afianco del Cnr per sostenere l'attività di ricerca scientifica per la cura al coronavirus».

salvaguardata quella, cerchiamo di salvare la stagione ed evitare la catastrofe, che non è una retrocessione o una mancata promozione, bensì il collasso del sistema. La posizione del presidente Giuseppe Corrado è chiara: «Servirà buon senso e ritengo di essere in piena sintonia con il presidente della Figc Gravina che ha più volte detto di voler terminare i campionati. Penso che sia una soluzione fattibile, ovviamente con misure straordinarie magari passando l'estate in campo: il campionato finirà più tardi? Pazienza, vorrà dire che inizieremo in ritardo il prossimo ottimizzando gli spazi disponibili del calenda-

Sulla situazione del campionato, e in particolare sulle prospettive del Pisa, si è espresso anche il dg Giovanni Corrado intervistato da Gianluca Di Marzio sulla sua pagina Instagram: «C'è tanto da lavorare—dice—illavoro è aumentato perché ci sono tanti problemi. La salute è al primo posto, però quando hai responsabilità non puoi dimenticarti di tuto il resto. Oggi è fondamentale organizzarsi per quando ripartiremo».

Il dirigente ha anche ricordato qual è il suo sogno per il Pisa: «Quasi scontato: la serie A. Il sogno è quello fin da quando siamo arrivati. Io sono malato di pizza, ne mangio 5 a settimana: se dovessi fare un fioretto, prometto di non mangiarla per 2 o 3 anni. A Pisa abbiamo costruito un bel gruppo di lavoro. Il mio rapporto con mister Luca D'Angelo va oltre il calcio: all'inizio fai fatica a conoscerlo, è una scoperta di Roberto Gemmi che me lo ha presentato. Spero arrivi presto in serie A, e spero lo faccia con noi. Siamo un gruppo bellissimo: i calciatori sia tecnicamente che umanamente farei fatica a sostituirli».



29-03-2020

Pagina Foglio

18 1

La Lega di B contro il Coronavirus

Un nuovo progetto solidale sulla scia di quello lanciato per gli ospedali pediatrici



Mauro Balata, presidente Lega B

La Lega di serie B e le 20 società che partecipano al torneo cadetto scendono in campo a sostegno della ricerca scientifica del Cnr, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, sul Coronavirus, con sms o chiamata da rete fissa al numero 45587. Una campagna di raccolta fondi, scattata ieri e che durerà fino al 16 aprile, ini-zialmente nata per "B come Bambini" il progetto della Lega B a sostegno dell'assistenza ai familiari dei pazienti ricoverati nei tre ospedali pediatrici italiani, Bambîno Gesû di Roma, Meyer di Firenze e Gaslini di Genova. Ora però, vista l'emergenza sani-

taria che sta coinvolgendo il Paese, anche grazie alla sensibilità delle tre strutture pediatriche, si è trasformato in un progetto attuale e necessario. "Î più piccoli per i più grandi" è il senso della scelta che ha guidato la Fondazione Bambino Gesù, l'Associazione Gaslini Onlus e la Fondazione Meyer a individuare, quale beneficiario della raccolta, lo studio dei meccanismi che portano il Coronavirus a provocare infezioni e determinare malattie infettive per lo sviluppo di terapie innovative del Cnr. Partner dell'iniziativa è Ispra, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale.

«L'Italia, come il resto del mondo, sta attraversando un momento difficile a causa dell'emergenza sanitaria. Le 20 società associate, dopo la recente decisione dell'assemblea di acquistare dispositivi medici da donare a 20 strutture ospedaliere del territorio, si pongono al fianco del Cnrper sostenere l'attività di ricerca scientifica per la cura del Coronavirus», le parole di Mauro Balata, presidente della Lega B di cui è vicepresidente il co-patron della Salernitana, Marco Mezzaroma.

ORIPRODUZIONE RISERVATA



La Gazzetta dello Sport

Data 29-03-2020

Pagina 24

Foglio 1

LEGA B

Da «B come bambini» e il Cnr una raccolta fondi con il 45587

•MILANO La Lega B scende in campo a sostegno della ricerca scientifica del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) sul coronavirus, con sms o chiamata da rete fissa al numero 45587 dal 28 marzo al 16 aprile. Una campagna di raccolta fondi inizialmente nata per «B come bambini» il progetto della Lega B a sostegno dell'assistenza ai parenti dei

pazienti ricoverati in tre ospedali pediatrici (Bambino Gesù di Roma, Meyer di Firenze e Gaslini di Genova), ma che, vista l'emergenza sanitaria, si è trasformato in un progetto attuale e necessario. «I più piccoli per i più grandi» è il senso della scelta, che ha anche il sostegno di Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).





29-03-2020

Pagina 4
Foglio 1

Una bella iniziativa

I club di Serie «B» scendono in campo in favore del CNR

La Lega «B» e le 20 società associate tra cui anche l'Empoli scendono in campo a sostegno della ricerca scientifica del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) sul Coronavirus, con SMS o chiamata da rete fissa al numero 45587 fino al 16 aprile. Una campagna di raccolta fondi inizialmente nata per "B come Bambini" il progetto a sostegno dell'assistenza ai familiari

dei pazienti ricoverati nei tre ospedali pediatrici italiani («Bambin Gesù» di Roma, «Meyer» di Firenze e «Gaslini» di Genova) ma che, vista l'emergenza sanitaria che sta coinvolgendo il nostro Paese, anche grazie alla sensibilità delle tre strutture pediatriche, si è rasformato in un progetto attuale e necessario. Partner dell'iniziativa è Ispra, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale. Ha detto il presidente Balata: «Il grande cuore della Serie B dopo l'acquisto di venti respiratori polmonari è al fianco del Cnr per sostenere l'attività di ricerca scientifica per la cura al Coronavirus».





29-03-2020

4 Pagina 1

Foglio

Calcio & Solidarietà

«B come Bambini» Aiuto alle famiglie dei piccoli malati

SERIE B

Anche la Lega Serie B e le 20 società associate scendono in campo per la ricerca scientifica del Consiglio Nazionale delle Ricerche sul Coronavirus, con SMS o chiamata da rete fissa al numero 45587 fino al 16 aprile. Una campagna di raccolta fondi nata per «B come Bambini», il progetto della Lega B a sostegno dell'assistenza ai familiari dei pazienti ricoverati nei tre ospedali pediatrici Bambino Gesù di Roma, Mever di Firenze e Gaslini di Genova, ma che, vista l'emergenza sanitaria che sta coinvolgendo il Paese, anche grazie alla sensibilità delle tre strutture pediatriche, si è trasformato in un progetto attuale e necessario. «I più piccoli per i più grandi» è il senso della scelta operata dai tre ospedali. «Il grande cuore della Serie B - ha detto Mauro Balata -, dopo l'acquisto di venti respiratori polmonari, è al fianco del Cnr per sostenere l'attività di ricerca scientifica per la cura al Coronavirus».





Pagina 4

Foglio 1

LEGA SERIE B

Raccolta di fondi per i respiratori

Non solo venti respiratori polmonari che al più presto saranno donati ad altrettante strutture ospedaliere del nostro paese, ma anche un sostegno alla ricerca scientifica del Consiglio Nazionale delle Ricerche per lo sviluppo di terapie innovative contro l'epidemia da Coronavirus. La Lega Serie B e le venti società associate si confermano in prima linea nel sostenere la battaglia contro l'epidemia: di ieri il lancio di una raccolta fondi che andrà in scena dal 28 marzo al 16 aprile. Con un sms o chiamando da rete fissa al numero 45587 i tanti tifosi dei venti club cadetti potranno contribuire allo studio dei ricercatori per capire i meccanismi che portano il Coronavirus a provocare infezioni. L'obiettivo del Cnr è di individuare i bersagli cellulari specifici per poi ideare farmaci per la terapia delle infezioni virali.





29-03-2020

21 Pagina 1 Foglio

L'INIZIATIVA/ La Lega e i 20 club al fianco del Consiglio nazionale delle ricerche per battere il coronavirus

Le società di serie B scendono in campo al fianco del Cnr

SALERNO - La Lega Serie B e le 20 società associate scendono in campo a sostegno della ricerca scientifica del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) sul Coronavirus, con SMS o chiamata da rete fissa al numero 45587 dal 28 marzo al 16 aprile. Una campagna di raccolta fondi inizialmente nata per "B come Bambini" il progetto della Lega B a sostegno dell'assistenza ai familiari dei pazienti ricoverati nei tre ospedali pediatrici italiani, Bambino Gesù di Roma, Meyer di Firenze e Gaslini di Genova, ma che, vista l'emergenza sanitaria si è trasformato in un progetto attuale e necessario. "I più piccoli per i più grandi" è il senso della scelta che ha guidato la Fondazione Bambino Gesù di Roma, l'Associazione Gaslini Onlus di Genova e la Fondazione Meyer di Firenze a individuare, quale beneficiario della raccolta, lo studio del Coronavirus. Il Presidente della Lega Serie B, Mauro Balata: "Il nostro Paese, come il resto del mondo, sta attraversando un momento difficile a causa dell'emergenza sanitaria del Covid-19. La Lega Serie B e le 20 Società associate, dopo la recente decidell'Assemblea acquistare dispositivi medici da donare a 20 strutture ospedaliere del territorio, si pongono al fianco del CNR per sostenere l'attività di ricerca scientifica per la cura del Coronavirus. Ringrazio la Fondazione Bambino Gesù, l'Associazione Gaslini Onlus e la Fondazione Meyer per questo gesto d'amore ricco di significati ed esempio per tutto il Paese. Aiutiamo la ricerca donando al 45587".





29-03-2020

Pagina

6 1 Foglio

La Serie B scende in campo

La Lega Serie B e le 20 società associate scendono in campo a sostegno della ricerca scientifica del Cnr (Consiglio Nazionale delle Ricerche) sul Coronavirus, con sms o chiamata da rete fissa al numero 45587 dal 28 marzo al 16 aprile. Una campagna di raccolta fondi inizialmente nata per "B come Bambini" il progetto della Lega B a sostegno dell'assistenza ai familiari dei pazienti ricoverati nei tre ospedali pediatrici italiani, Bambino Gesù di Roma, Meyer di Firenze e Gaslini di Genova, ma che, vista l'emergenza sanitaria che sta coinvolgendo il nostro Paese, anche grazie alla sensibilità delle tre strutture pediatriche, si è trasformato in un progetto attuale e necessario. "I più piccoli per i più grandi" è il senso della scelta che ha guidato la Fondazione Bambino Gesù di

Roma, l'Associazione Gaslini Onlus di Genova e la Fondazione Meyer di Firenze a individuare, quale beneficiario della raccolta, lo studio dei meccanismi che portano il Coronavirus a provocare infezioni e determinare malattie infettive per lo sviluppo di terapie innovative del Cnr. Partner dell'iniziativa è Ispra, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale.

